



copia

COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **27 giugno 2012**

N: 77

Oggetto: Regolamento Urbanistico di Area - Adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 1/05 – Prosecuzione discussione e Approvazione.

L'anno **duemiladodici** e questo di **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **15,05** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza **Sig.ra Maida Mataloni** con la partecipazione di **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

| | Presenti | Assenti | | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|----------|---------|------------------------------|----------|---------|
| Anselmi Gianni (Sindaco) | X | - | Iacopucci Paolo | X | - |
| Amerini Giampiero | - | X | Landi Lara | - | X |
| Barsotti Rinaldo | - | X | Lenzi Corrado | X | - |
| Basso Giovanni | - | X | Mambrini Federico | - | X |
| Bianchi Paolo | X | - | Mataloni Maida | X | - |
| Bonti Giovanni | X | - | Meucci Paolo | X | - |
| Braschi Maria Grazia | - | X | Molendi Giorgio | X | - |
| Capuano Claudio | X | - | Mosci Marco | - | X |
| Carrara Luca | X | - | Niccolini Roberto | - | X |
| Checconi Torino | X | - | Paini Ginevra | - | X |
| Cioncoloni Cinzia | X | - | Pazzaglia Federico | X | - |
| Coppola Luigi | - | X | Rosalba Ettore | X | - |
| Fabiani Valerio | X | - | Sironi Giovanni | X | - |
| Filacanapa Sergio | - | X | Spagnesi Massimiliano | X | - |
| Fulcheris Alessandro | - | X | Trotta Angelo | - | X |
| Gelichi Riccardo | - | X | | | |

Presenti 17 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

NON E' presente inoltre in qualità di consigliere straniero aggiunto il sig. Diop Djiby

Sono altresì presenti gli Assessori:

| | | | | | |
|----------------------|---|-------------------|---|---------------|---|
| Francini Lido | A | Pallini Luca | A | Chiarei Marco | A |
| Dell'Omodarme Ovidio | A | Francardi Luciano | A | Murzi Elisa | A |
| Giuliani Massimo | A | Tempestini Anna | A | | |

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta. Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Iacopucci Paolo

2° Bianchi Paolo

3° Molendi Giorgio

Il Consiglio Comunale riprende la discussione relativa al Regolamento Urbanistico iniziata nella seduta del mattino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Piombino è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con DCC n. 239 del 18.11.1994 ed approvato dal Consiglio Regionale Toscano con atto n° 254 del 16.07.1997 e successivi atti della Giunta Regionale Toscana n. 1578/98 e n. 30/2000;
- che nel 2002 i Comuni della Val di Cornia (Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo, Sassetta) hanno trasferito, in applicazione della legge regionale n. 40/2000, la gestione delle funzioni associate in materia di edilizia ed urbanistica al "Circondario della Val di Cornia" che le ha recepite con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 6 del 29.10.2002;
- che oggetto della convenzione era l'esercizio in forma associata, mediante istituzione di un ufficio comune presso il Circondario della Val di Cornia, della predisposizione ed elaborazione e gestione dei Piani Strutturali, dei Piani Regolatori, delle relative varianti e dei piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica;
- che l'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nel corso del 2002 redigeva apposito "Documento d'indirizzo tecnico" per l'avvio della fase di formazione del Piano Strutturale d'area e del Regolamento Urbanistico dei Comuni di Piombino, Campiglia e Suvereto, e per la verifica e coordinamento dei Piani Strutturali di San Vincenzo e Sassetta, successivamente approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia n. 7 del 24.02.2003; tale documento definiva le procedure, le fasi di progetto, la struttura dell'Ufficio di Piano (gruppo di coordinamento, gruppo operativo, gruppo di supporto, gruppo di direzione politica, consulenze specialistiche, personale a contratto, personale dipendente dei Comuni, convenzione quadro), le risorse finanziarie per dare avvio alle fasi di lavoro per la formazione della nuova pianificazione d'Area (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico);
- che l'Ufficio Urbanistica comprensoriale, in attuazione di quanto sopra richiamato, ha redatto il Piano Strutturale d'Area per i Comuni di Campiglia M.ma, Piombino e Suvereto, approvato con i seguenti atti :
 - Comune di Piombino: deliberazione del C.C. n. 52 del 19.06.2007;
 - Comune di Campiglia M.ma: deliberazione del C.C. n. 37 del 26.03.2007;
 - Comune di Suvereto: deliberazione del C.C. n. 19 del 03.04.2007.

Tenuto conto:

- che il completamento del processo di programmazione urbanistica dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto e la piena operatività del Piano Strutturale d'Area, si attua con l'approvazione del Regolamento Urbanistico, quale strumento di governo del territorio ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005;
- che, ai fini della elaborazione del Regolamento Urbanistico d'Area, è stata approvata con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 46 del 12.11.2007, una relazione integrativa al documento di indirizzo tecnico precedentemente citato, nella quale si individuavano le consulenze e gli incarichi da attivare per la formazione del Regolamento Urbanistico d'Area;

- che, con apposito incarico professionale, il Circondario della Val di Cornia ha nominato l'architetto Silvia Viviani con studio professionale in Firenze, quale Consulente Scientifico del procedimento di formazione del nuovo strumento di governo del territorio sovracomunale;

Considerato:

- che a seguito della soppressione del Circondario Val di Cornia, avvenuta in data 26.03.2010 per effetto dell'entrata in vigore della L. n. 191/2010, l'elaborazione del Regolamento Urbanistico d'Area è proseguita nell'ambito dell'Ufficio di Piano in forza della convenzione sottoscritta tra i Comuni interessati in data 1.12.2010 Rep. 5136 (convenzione per la gestione in forma associata, tramite Ufficio comune delle attività di pianificazione generale);

- che il Regolamento Urbanistico d'Area interessa, così come il precedente PS d'Area, il territorio dei tre Comuni suddetti, risultando comune l'impianto normativo generale, la disciplina relativa alla gestione degli insediamenti esistenti e del territorio rurale, mentre le specifiche scelte di pianificazione risultano diversificate in funzione degli specifici contesti urbanistici, in quanto rispondenti alle esigenze ed alla priorità che ogni Comune ha stabilito, in attuazione del Piano Strutturale d'Area;

- che i Comuni di Campiglia M.ma e Suvereto hanno già proceduto all'approvazione definitiva del RU con i seguenti atti:

- Campiglia M.ma: con delibera C.C. n. 54 del 20.06.2011
- Suvereto: con delibera C.C. n. 25 del 14.06.2011;

- che il Comune di Piombino ha posticipato rispetto agli altri Comuni l'adozione del RU, in relazione alla maggiore complessità dei temi affrontati ed in relazione al fatto che l'Amministrazione ha ritenuto di anticipare la messa in opera del P.S. d'Area con alcune Varianti parziali i cui contenuti sono stati "trasferiti" nella disciplina del RU, con alcuni limitati correttivi, di seguito richiamate:

- Variante relativa ai temi della "portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse" (approvata nel corso del 2009 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione ex art. 21 LR 1/2005 in data 6.04.2009);
- Variante relativa alla "riconversione funzionale dell'ambito urbano di Città Futura, per funzioni di servizio, produttive, museali e residenziali" (approvata nel corso del 2007);
- Variante relativa al "nuovo ambito produttivo-artigianale-commerciale di Colmata" (approvata nel corso del 2009);
- Variante relativa alla "riconversione funzionale di Via Corsica, promossa in relazione al programma innovativo in ambito urbano (PIAU)" (approvata nel corso del 2008);
- Variante relativa al "potenziamento delle dotazioni scolastiche di Riotorto ed alla riconversione funzionale di alcuni immobili di proprietà pubblica" (approvata nel corso del 2010);
- Variante per la "localizzazione di un nuovo frantoio in loc. Riotorto" (approvata nel corso del 2009).

Dato atto:

- che il procedimento di formazione, adozione a approvazione del Regolamento Urbanistico d'Area in oggetto si svolge secondo quanto definito dagli artt. 16 e 17 della L.R. 1/2005;

- che con deliberazione n. 18 del 7/04/2008 la Giunta Esecutiva del Circondario ha nominato la dott.ssa Laura Pasquinucci quale Garante della Comunicazione di cui all'art. 19 L.R. 1/2005 per il procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico d'Area e delle Varianti anticipatrici dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto, che ha redatto il rapporto conclusivo di cui all'art. 19 L.R. 1/2005 in data 17 giugno 2011 avendo espletato la sua attività fino all'approvazione del RU dei Comuni di Campiglia M.ma e Suvereto;
- che parallelamente al processo di formazione del Regolamento Urbanistico è stato avviato ed espletato il processo di Valutazione Integrata, ai sensi dell'art. 11 della 1/2005 e del relativo regolamento di attuazione 4/R/2007 e che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 6/2012, tale processo è poi confluito nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come disciplinato dalla L.R. 10/2010 e ss.mm.ii;
- che durante il processo di Valutazione Integrata sono state coinvolte le Autorità con competenze ambientali e sono state svolte specifiche attività di partecipazione, meglio descritte nella Relazione del Responsabile del Procedimento, attraverso l'attivazione di vari strumenti tra cui la predisposizione di un sito WEB dedicato, riunioni pubbliche in forma di forum (n. 15 incontri in un arco temporale di circa due anni) durante i quali sono stati affrontati ed approfonditi diversi temi del Regolamento Urbanistico.

Dato atto inoltre:

- che gli elaborati costitutivi del RU di Piombino, sono stati trasmessi in data 11.06.2012 (in atti prot. n. 13809), in formato digitale e cartaceo, al Nucleo Tecnico di Valutazione Interno, istituito con deliberazione G.C. n. 172 del 21.05.2010, quale autorità competente in materia di VIA/VAS ai sensi dell'art. 25 L.R. 10/2010, avendo già assolto alla fase preliminare della VAS in regime di Valutazione Integrata, come sopra descritto;
- che l'attività di consultazione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale, ai fini della VAS, sarà condotta contestualmente alla fase di pubblicazione del RU prevista dall'art. 17 L.R. 1/2005, così come previsto all'art. 8, comma 6, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a seguito di apposito avviso di adozione sul BURT;
- che prima della definitiva approvazione del RU dovrà essere acquisito il pronunciamento motivato dell'autorità competente ai fini della VAS, ai sensi della L.R. 10/2010;

Ricordato:

- che con deliberazione G.C. n. 395 del 15.12.2010, il Comune di Piombino ha stabilito di promuovere uno specifico percorso partecipato al fine di sollecitare il confronto con la comunità locale su temi ritenuti di specifico interesse per la città e le frazioni;
- che il percorso è stato strutturato e gestito dalla società incaricata Sociolab, secondo le indicazioni ed in collaborazione con il Comune di Piombino, (attivando un geo-blog dedicato accessibile dal sito istituzionale del Comune, svolgendo laboratori territoriali nei quartieri e specifici incontri con le categorie economiche e sociali, restituendo gli esiti in una assemblea pubblica in data 11 maggio 2012), ed ha trattato i seguenti temi:
 - la qualità degli spazi pubblici
 - la distribuzione e localizzazione dei servizi pubblici in città
 - il sistema della viabilità e della sosta in città
 - la valorizzazione e diversificazione dell'offerta commerciale in città
 - la promozione del turismo in città
- che a seguito della soppressione del Circondario Val di Cornia e all'attivazione dello specifico processo partecipativo sopra descritto l'amministrazione comunale, con deliberazione G.C. n. 147 del 17.06.2011, ha proceduto a nominare Garante della Comunicazione, in sostituzione del Garante nominato dal Circondario Val di Cornia, il

Prof. Massimo Morisi (Garante Regionale), che ha redatto il rapporto finale in data 31.05.2012;

Ricordato inoltre:

- che sul Regolamento Urbanistico si sono tenuti numerosi incontri con la IV Commissione Consiliare e più precisamente:

- n.1 seduta della IV Commissione Consiliare nel mese di marzo 2010;
- n.4 sedute della IV Commissione Consiliare nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2011;
- n.5 sedute della IV Commissione nel periodo compreso tra febbraio e maggio 2012;

- n.1 seminario illustrativo aperto a tutto il Consiglio Comunale, alle Circoscrizioni ed ai rappresentanti dei partiti in data 15 marzo 2012;

- che in merito alla proposta di RU si sono svolti incontri di approfondimento con le Circoscrizioni che hanno espresso i seguenti pareri ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento dei quartieri cittadini:

Quartiere Salivoli: parere favorevole in data 4.05.2012

Quartiere Porta a Terra/Desco: parere favorevole in data 9.05.2012

Populonia/Fiorentina: parere favorevole in data 7.05.2012

Riotorto: parere favorevole in data 10.05.2012

Visti gli elaborati che compongono il RU di Piombino, che fanno parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati in formato cartaceo ma solamente su supporto informatico, di seguito elencati:

TAVOLE

| | | |
|-------|---------------------------------------|----------|
| P0 | Quadro di unione territoriale | 1:15.000 |
| P1.a | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P1.b | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P1.c | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P1.d | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P2.1 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.2 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.3 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.4 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.5 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.6 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.7 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.8 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.9 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.10 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.11 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.12 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.13 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.14 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.15 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P3.a | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P3.b | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P3.c | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P3.d | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P4.1 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |
| P4.2 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |

| | | | |
|------|---------------------------------------------------------------------|----------|----------|
| P4.3 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 | |
| P4.4 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 | |
| P4.5 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 | |
| P5.a | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio | | 1:10.000 |
| P5.b | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio | | 1:10.000 |
| P5.c | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio | | 1:10.000 |
| P5.d | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio | | 1:10.000 |
| P5.1 | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio | | 1:1.000 |
| P6.a | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 | |
| P6.b | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 | |
| P6.c | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 | |
| P6.d | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 | |
| P7.1 | Standard urbanistici | 1:5.000 | |
| P7.2 | Standard urbanistici | 1:5.000 | |
| P7.3 | Standard urbanistici | 1:5.000 | |

Componente geologico-idraulica:

| | | | |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|----------|
| 8.1.1 | Bacini idrografici | | 1:35.000 |
| 8.1.2 | Corsi d'acqua: sezioni | | 1:20.000 |
| 8.1.3.1a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni | | 1:25.000 |
| 8.1.3.1b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni (zona variante e Fiorentina) | | 1:25.000 |
| 8.1.3.2a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni | | 1:25.000 |
| 8.1.3.2b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni (zona variante e Fiorentina) | | 1:25.000 |
| 8.1.3.3a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni | | 1:25.000 |
| 8.1.3.3b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni (zona variante e Fiorentina) | | 1:25.000 |
| 8.1.3.4a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni | | 1:25.000 |
| 8.1.3.4b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni (zona variante e Fiorentina) | | 1:25.000 |
| 8.1.4 | Esondazioni tratto finale Rio Merdancio per Tr = 20 anni | | 1:10.000 |
| 8.1.5.1 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni (A200, C200) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.2 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni (B200, D200) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.3 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni (A100, C100) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.4 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni (B100, D100) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.5 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni (A30, C30) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.6 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni (B30, D30) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.7 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni (A20, C20) | | 1:20.000 |
| 8.1.5.8 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni (B20, D20) | | 1:20.000 |
| 8.1.6.E1 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr=200 anni (scenario A1B - Tr 200 - A1b) | | |
| 8.1.6.E2 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr=100 anni (scenario A1 - Tr 100 - A1) | | |
| 8.1.6.E3 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr=30 anni (scenario A1 - Tr 30 - A1) | | |
| 8.1.7.E5 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del Riomerdancio per Tr=200 anni | | |
| 8.1.8.E12 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr = 200 anni scenario Tr200-D (demolizione di Ponte di Ferro e risagomatura e protezione arginature da P. di Ferro a Cafaggio) | | |

8.1.8.E13Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr = 30 anni
scenario Tr30-D (demolizione di Ponte di Ferro e risagomatura e
protezione arginature da P. di Ferro a Cafaggio)

8.1.9.1Interventi di sistemazione dei tratti alti corsi d'acqua: Fossa Calda, Verrocchio,
Pantalla, Acquari, Valnera e Corniaccia

| | |
|----------------------------------------------|----------|
| P8.2 Carta geomorfologica della costa urbana | 1:5.000 |
| P8.3a Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.3b Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.3c Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.3d Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.4a Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P8.4b Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P8.4c Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P8.4d Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P9.a Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.b Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.c Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.d Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.1 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.2 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.3 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.4 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.5 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.6 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.7 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.8 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.9 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.10 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.11 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.12 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P 9.13 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P 9.14 Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P 9.15 Carta della fattibilità | 1:2.000 |

La Città domani

| | |
|-----------------------|---------|
| P10.1 La città domani | 1:4.000 |
| P10.2 La città domani | 1:4.000 |

Dossier

Dossier A Analisi morfo-tipologica del sistema insediativo

Dossier B Rilievo del patrimonio edilizio di valore storico e testimoniale all'interno del
sistema insediativo

Dossier C Rilievo del patrimonio edilizio di valore storico nel territorio rurale e aperto

Dossier D Sistemi della mobilità urbana e rete ciclabile extraurbana

Dossier E Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi

Dossier F Schede normative e di orientamento progettuale

Volume I: Parte I - Aree di trasformazione capoluogo

Volume II: Parte I - Aree di trasformazione frazioni- Parte II - Piani attuativi vigenti

Norme tecniche di attuazione

Relazione generale

Relazione geologica
Relazione idraulica

Valutazione Ambientale Strategica
Rapporto Ambientale
Sintesi non tecnica
Studio per la Valutazione di incidenza

Dato atto:

- che il Regolamento Urbanistico contiene previsioni per la realizzazione di opere pubbliche che comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 30/05 e degli artt. 9 e 10 del DPR 327/2001;
- che tali previsioni sono riportate nel "Dossier E", quale elaborato di RU, dal titolo "individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi" e che pertanto saranno assolte le forme di pubblicità previste dal DPR 327/2001 contestualmente all'adozione del RU.
- che contestualmente alla definizione del RU sono state elaborate Varianti parziali degli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, ancora vigenti, individuati con le sigle PV 07 (PP della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone) e PV 10 (PdR dell'ambito di Marina), i cui elaborati relativi sono contenuti nel "Dossier F" (parte II) e nelle Tavole di RU;
- che gli elaborati relativi alle suddette Varianti parziali vengono pertanto adottati contestualmente al RU e seguiranno il medesimo iter di adozione e approvazione;

Dato atto inoltre:

- che la fase di elaborazione del RU è stata affiancata:
 - dalla elaborazione dello studio settoriale condotto dalla soc. SIMURG Ricerche sulle dinamiche del commercio (2010-2011);
 - dall'aggiornamento dell'elaborato del Rischio di incidente rilevante (RIR) del P.S. d'Area, sulla base dei dati più recenti forniti dalla soc. Lucchini (2010/2011), costituendo aggiornamento del Quadro conoscitivo del PS d'Area;

Dato atto ancora:

- che le previsioni operate dal RU, con riferimento alla previsione di un nuovo polo scolastico in loc. San Rocco di cui all'area di trasformazione n. 34 del Dossier F, comportano la revoca del Piano di Lottizzazione "Intervento Unitario IU 14" relativo al previgente PRG, approvato con deliberazione del C.C. n. 59 del 28.06.2006, e che per tale ragione è stato avviato il procedimento di revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i. in attuazione della deliberazione G.C. n. 29 del 10.2.2012 ;
- che il presente atto assumerà pertanto efficacia di provvedimento di revoca del suddetto Piano di Lottizzazione ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii. per le motivazioni riportate nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto:

- che sul RU è stato acquisito il Parere dell'Autorità di Bacino Toscana Costa, Favorevole con prescrizioni da recepire prima della definitiva approvazione del RU da parte del Consiglio Comunale, pervenuto in data 15.06.2012 (in atti prot. n. 14398 del 18.06.2012);
- che si è provveduto al deposito degli elaborati costituenti il RU, comprese le indagini geologico-tecniche e idrauliche di fattibilità congiuntamente alle certificazioni relative, all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno in data 19/06/2012 (deposito n. 1057 del 19/06/2012), ai sensi del DPGR n. 53/R del 25.10.2011;

Verificato che in ordine alla pianificazione sovraordinata il RU d'Area si è formato in coerenza, in conformità ed in attuazione del vigente PS d'Area nonché in coerenza con il PTC della Provincia di Livorno ed il PIT/PPR della Regione Toscana, come meglio specificato nella relazione del Responsabile del procedimento.

Dato atto infine:

- che il responsabile del procedimento per il Regolamento Urbanistico del Comune di Piombino è l'arch. Camilla Cerrina Feroni, dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed economica;
- che il regolamento urbanistico è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 della L.R.T. n. 1/05, sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie utilizzate;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 1/05, allegata alla presente Deliberazione;

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione (Ai sensi dell'art. 16 – 3^a comma – della l.r.t. n°1/2005 e s.m.i.) allegato alla presente Deliberazione;

Vista la legge regionale 1/2005 “Norme per il governo del territorio”;

Visto il parere espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che si allega al presente atto;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri Fabiani e Checcoli, la replica dell'Assessore Francardi, l'intervento del Sindaco, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Mambrini, Pazzaglia, Amerini, Gelichi, Mosci, Checcoli, Coppola, Capuano, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Dato atto che sono entrati gli Assessori Francardi e Dell'Omodarme, e che il consigliere Amerini è entrato dopo l'appello ed uscito prima della votazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 23:

Sindaco Anselmi, Barsotti, Bonti, Capuano, Carrara, Checcoli, Cioncoloni, Coppola, Fabiani, Filacanapa, Gelichi, Iacopucci, Lenzi, Mambrini, Mataloni, Meucci, Molendi, Mosci, Niccolini, Painsi, Rosalba, Sironi, Spagnesi.

Consiglieri votanti n. 20

Voti favorevoli n. 16

PD – Gruppo Misto (Mambrini) -

Voti contrari n. 4

Meucci, Sironi (PDL) – Gelichi (Gruppo Misto) – Coppola (UDC)

Astenuti n. 3

Filacanapa, Mosci (IDV) – Checcoli (PDRC)

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il Regolamento Urbanistico d'Area riguarda, così come il Piano Strutturale, il territorio dei Comuni di Campiglia M.ma, Piombino e Suvereto risultando comune l'impianto normativo generale, la disciplina relativa alla gestione degli insediamenti esistenti e del territorio rurale, mentre le specifiche scelte di pianificazione risultano diversificate in funzione degli specifici contesti urbanistici, in quanto rispondenti alle esigenze ed alla priorità che ogni Comune ha stabilito, in attuazione del Piano Strutturale d'Area;
- 3) di adottare, limitatamente alla competenza del Comune di Piombino, il Regolamento Urbanistico d'Area, ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 1 del 3/1/2005, costituito dagli elaborati grafici e relazionali di seguito elencati, allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, in formato digitale:

TAVOLE

| | | |
|-------|---------------------------------------------------------------------|----------|
| P0 | Quadro di unione territoriale | 1:15.000 |
| P1.a | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P1.b | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P1.c | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P1.d | Usi e trasformazioni ammesse | 1:10.000 |
| P2.1 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.2 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.3 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.4 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.5 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.6 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.7 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.8 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.9 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.10 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.11 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.12 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.13 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.14 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P2.15 | Usi e trasformazioni ammesse | 1:2.000 |
| P3.a | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P3.b | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P3.c | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P3.d | Assimilazione zone omogenee | 1:10.000 |
| P4.1 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |
| P4.2 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |
| P4.3 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |
| P4.4 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |
| P4.5 | Abbattimento barriere architettoniche | 1:2.000 |
| P5.a | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio | 1:10.000 |

| | | |
|------|---------------------------------------------------------------------------------|----------|
| P5.b | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio 1:10.000 | |
| P5.c | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio 1:10.000 | |
| P5.d | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio 1:10.000 | |
| P5.1 | Vincoli in attuazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio 1:1.000 | |
| P6.a | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 |
| P6.b | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 |
| P6.c | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 |
| P6.d | Fasce di rispetto e di tutela | 1:10.000 |
| P7.1 | Standard urbanistici | 1:5.000 |
| P7.2 | Standard urbanistici | 1:5.000 |
| P7.3 | Standard urbanistici | 1:5.000 |

Componente geologico-idraulica:

| | | |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 8.1.1 | Bacini idrografici | 1:35.000 |
| 8.1.2 | Corsi d'acqua: sezioni | 1:20.000 |
| 8.1.3.1a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni | 1:25.000 |
| 8.1.3.1b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni (zona variante e Fiorentina) | 1:25.000 |
| 8.1.3.2a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni | 1:25.000 |
| 8.1.3.2b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni (zona variante e Fiorentina) | 1:25.000 |
| 8.1.3.3a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni | 1:25.000 |
| 8.1.3.3b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni (zona variante e Fiorentina) | 1:25.000 |
| 8.1.3.4a | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni | 1:25.000 |
| 8.1.3.4b | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni (zona variante e Fiorentina) | 1:25.000 |
| 8.1.4 | Esondazioni tratto finale Rio Merdancio per Tr = 20 anni | 1:10.000 |
| 8.1.5.1 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni (A200, C200) | 1:20.000 |
| 8.1.5.2 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 200 anni (B200, D200) | 1:20.000 |
| 8.1.5.3 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni (A100, C100) | 1:20.000 |
| 8.1.5.4 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 100 anni (B100, D100) | 1:20.000 |
| 8.1.5.5 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni (A30, C30) | 1:20.000 |
| 8.1.5.6 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 30 anni (B30, D30) | 1:20.000 |
| 8.1.5.7 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni (A20, C20) | 1:20.000 |
| 8.1.5.8 | Inviluppo delle esondazioni per Tr = 20 anni (B20, D20) | 1:20.000 |
| 8.1.6.E1 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr=200 anni (scenario A1B - Tr 200 - A1b) | |
| 8.1.6.E2 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr=100 anni (scenario A1 - Tr 100 - A1) | |
| 8.1.6.E3 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr=30 anni (scenario A1 - Tr 30 - A1) | |
| 8.1.7.E5 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del Riomerdancio per Tr=200 anni | |
| 8.1.8.E12 | Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr = 200 anni scenario Tr200-D (demolizione di Ponte di Ferro e risagomatura e protezione arginature da P. di Ferro a Cafaggio) | |

8.1.8.E13Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione del F. Cornia per Tr = 30 anni scenario Tr30-D (demolizione di Ponte di Ferro e risagomatura e protezione arginature da P. di Ferro a Cafaggio)

8.1.9.1Interventi di sistemazione dei tratti alti corsi d'acqua: Fossa Calda, Verrocchio, Pantalla, Acquari, Valnera e Corniaccia

| | | |
|--------|-----------------------------------------|----------|
| P8.2 | Carta geomorfologica della costa urbana | 1:5.000 |
| P8.3a | Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.3b | Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.3c | Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.3d | Pericolosità geomorfologica | 1:10.000 |
| P8.4a | Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P8.4b | Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P8.4c | Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P8.4d | Pericolosità idraulica | 1:10.000 |
| P9.a | Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.b | Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.c | Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.d | Carta della fattibilità | 1:10.000 |
| P9.1 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.2 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.3 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.4 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.5 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.6 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.7 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.8 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.9 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.10 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.11 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P9.12 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P 9.13 | Carta della fattibilità 1:2.000 | |
| P 9.14 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |
| P 9.15 | Carta della fattibilità | 1:2.000 |

La Città domani

| | | |
|-------|-----------------|---------|
| P10.1 | La città domani | 1:4.000 |
| P10.2 | La città domani | 1:4.000 |

Dossier

Dossier A Analisi morfo-tipologica del sistema insediativo

Dossier B Rilievo del patrimonio edilizio di valore storico e testimoniale all'interno del sistema insediativo

Dossier C Rilievo del patrimonio edilizio di valore storico nel territorio rurale e aperto

Dossier D Sistemi della mobilità urbana e rete ciclabile extraurbana

Dossier E Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi

Dossier F Schede normative e di orientamento progettuale

Volume I: Parte I - Aree di trasformazione capoluogo

Volume II: Parte I - Aree di trasformazione frazioni- Parte II - Piani attuativi

vigenti

Norme tecniche di attuazione
Relazione generale

Relazione geologica
Relazione idraulica

Valutazione Ambientale Strategica
Rapporto Ambientale
Sintesi non tecnica
Studio per la Valutazione di incidenza

4) di dare atto che l'adozione del Regolamento Urbanistico d'Area costituisce variante contestuale ai piani attuativi vigenti di iniziativa pubblica, individuati con le sigle PV7 e PV10 nel "Dossier F" e nelle Tavv. di RU, che pertanto vengono adottate contestualmente al RU e che ne seguiranno il medesimo iter procedurale;

5) di dare atto che contestualmente alla definizione del RU è stato aggiornato l'elaborato di RIR sulla base dei dati più recenti forniti dalla soc. Lucchini (2010/2011), che costituisce pertanto aggiornamento del Quadro conoscitivo del PS d'Area;

6) di dare mandato agli uffici competenti di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/05, copia della presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati nonché i principali elaborati costitutivi del RU in formato cartaceo e completi in formato digitale;

7) di dare mandato agli uffici competenti di procedere al deposito e alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di Adozione del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della LRT 1/05, nonché ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e dell'art.9 del DPR n. 327/2001;

8) di trasmettere il presente atto comprensivo dei relativi allegati in formato digitale agli Enti e soggetti tenuti per legge;

9) di dare atto che in conseguenza e per effetto dell'approvazione del Regolamento Urbanistico ai sensi e per gli effetti del DPR 327/01 sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nel "Dossier E" denominato "*Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi*";

10) di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio decorrerà a partire dalla data di efficacia del Regolamento Urbanistico (cioè dal giorno di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione), come previsto dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8/6/2001 e dall'articolo 7 della legge regionale n. 30 del 18/2/2005;

11) di dare atto che con la presente deliberazione, per le motivazioni contenute negli elaborati del RU e puntualmente espresse con Deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 10.02.2012, nonché nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, si procede ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii. alla revoca della DCC n. 59 del 28.06.2006 di approvazione del Piano di Lottizzazione "Intervento Unitario IU 14" del previgente PRG;

12) di approvare l'allegato modello per la presentazione delle osservazioni al RU da parte di tutti i soggetti interessati, durante il periodo di pubblicazione, il cui mancato utilizzo non costituisce tuttavia motivo di non valutazione dell'osservazione;

13) di dare atto che tutti gli elaborati costitutivi del RU saranno depositati in libera visione del pubblico, presso l'Ufficio URP del Comune di Piombino per il procedimento di cui all'art. 17 della LR 1/2005 e presso il "Settore Politiche ambientali" per il procedimento di cui all'art. 25 della LR 10/2010 e ss.mm.ii;

14) di dare atto che le osservazioni che perverranno durante il periodo di pubblicazione di cui al precedente punto 13 del presente dispositivo, dovranno essere presentate al "Settore Programmazione Territoriale ed Economica" con riferimento al procedimento di Adozione e Approvazione del RU di cui all'art. 17 della LR 1/2005 e al "Settore Politiche Ambientali" con riferimento al procedimento di VAS di cui agli artt. 8 e 25 della LR 10/2010 e ss.mm.ii;

15) di dare atto che responsabile del procedimento relativamente al Regolamento Urbanistico è l'arch. Camilla Cerrina Feroni, Dirigente del Settore Programmazione territoriale ed economica e della sua esecuzione la dott.ssa Laura Pescini Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Comune di Piombino.